

Differenziata; anche Parma ci supera

La "cura" Masini-Delrio che vede in Nadia Borghi (candidata Udc alle scorse comunali 35 preferenze e leader del comitato antiporta a porta) essere assessore all'ambiente di fatto, ha prodotto i suoi frutti, anzi i suoi rifiuti. Mentre da noi chi ha spinto la raccolta differenziata porta a porta come l'assessore all'ambiente Pinuccia Montanari è stata silurata ed isolata politicamente e si considerano "ideologici" chi propone metodi innovativi e praticati in tutto il Mondo, a Parma in questi anni decine di Comuni sono passati alla raccolta domiciliare e così

ora la vicina provincia che in passato non ha certo brillato per la gestione rifiuti ci ha superato in raccolta differenziata arrivando al 52%.

Come ha fatto la vicina Parma con tanti Comuni ? Grazie al porta a porta ! I dati oltre 15 comuni sono oltre il 70% (tutti con il porta a porta), tre sono oltre l'80% ,il capoluogo Parma è oltre 45% (con porta a porta integrale nella fascia esterna come a Reggio e porta a porta in centro storico-zona urbana su vetro-plastica-lattine, carta, secco e presto anche organico) ed a fine anno-inizio 2011 potrebbe superare il Comune di Reggio grazie l'ulteriore estensione della raccolta domiciliare.

La cura che invece Reggio Emilia propone con tecnici Iren (ex Enia) legati a vecchie logiche e politici preistorici è: Cura Delrio/neo assessore all'ambiente Nadia Borghi: piu' cassonetti stradali, costosissime isole interrato (200mila euro l'una minimo) e bloccare l'estensione della raccolta porta a porta a Reggio , prima prevista per altri 80.000 abitanti ed abbassare la quota di riciclo al 2012 dal 65% di legge al 60% -Cura Tutino/Masini - assessore all'ambiente di fatto Nadia Borghi: piu' cassonetti stradali in tutti i Comuni, costosissime ed inutili isole interrato (200mila

l'euro l'una minimo) e far finta di avere alte percentuali di raccolta differenziata come fa Cavriago utilizzando il trucco degli assimilati industriali.

Il Movimento 5 Stelle-Beppegrillo.it in Regione con i consiglieri Giovanni Favia ed Andrea DeFranceschi ha presentato interrogazioni per avere incentivi per i Comuni che passano al porta a porta e chiesto azioni concrete sovregionali per ridurre i rifiuti. Errani nel suo discorso inaugurale ha detto che "la Regione finanzia iniziative innovative come il porta a porta". Purtroppo i consiglieri regionali Giuseppe Pagani (Pd), Liana Barbati (Idv), Matteo Riva (IdV) che sul porta a porta tante parole hanno speso in questi anni, non hanno ancora battuto ciglio per far cambiare idea a Delrio e la Masini e raccogliere l' appello dei nostri due consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle per lavorare insieme per trovare incentivi per quei Comuni che vogliono passare alla raccolta differenziata spinta viste le parole del presidente della Regione.

*(Matteo Olivieri
consigliere comunale
Reggio 5 Stelle-Beppegrillo.it)*